COMUNE DI MOSSA
Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Si è riunita, previa convocazione a norma di legge, e composta come segue:

n. **90**
dd. **29 NOVEMBRE 2022**

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INERENTE LA VARIANTE N. 23 AL P.R.G.C. DI MOSSA RELATIVA ALLA "REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE PREVAL-MOSSA-FARRA D'ISONZO-GRADISCA D'ISONZO". AVVIO PROCEDURE DI VERIFICA.

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **diciotto** e minuti **trentacinque** nella residenza municipale di Mossa

componenti		presenti
RUSSIAN EMANUELA	SINDACO	sì
BULLITTA Andrea	VICE SINDACO	sì
CUCIT Lorena	ASSESSORE	si
FERESIN Roberto	ASSESSORE	si
MEDEOT Paolo	ASSESSORE	sì

Constatata la presenza del numero legale, assume la presidenza il Sindaco dott.ssa Emanuela Russian

Assiste il Segretario comunale dott. Gianluigi Savino

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente la Variante n. 23 al P.R.G.C. di Mossa relativa alla " *realizzazione del percorso ciclabile Preval – Mossa – Farra d'Isonzo – Gradisca d'Isonzo* ". Avvio procedure di verifica.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con le risorse stanziate a favore delle Unioni Territoriali Iintercomunali dalla Regione Autonoma FVG, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della legge regionale 18 luglio 2015, a seguito delle concertazioni per ogni triennio sono state sottoscritte dall'UTI Collio-Alto Isonzo specifiche intese finalizzate alla realizzazione di interventi di interesse sovra comunale;
- che gli interventi inclusi nel Patto Territoriale 2017, nel Patto Territoriale 2018-2020 rev.1, nella Concertazione 2019-2021 e nella Concertazione 2020-2022, sono stati concordati e definiti nelle assemblee dei Sindaci e sono stati recepiti negli atti programmatori triennali con i Piani dell'Unione;
- che l'UTI Collio-Alto Isonzo ha svolto azioni di coordinamento, liquidazione e rendicontazione degli interventi, in alcuni casi assumendo anche il ruolo di stazione appaltante per progetti che coinvolgevano più Comuni o in funzione di specifiche deleghe;
- che l'UTI Collio-Alto Isonzo ha assunto il ruolo di Stazione appaltante per i lavori che interessano il territorio comunale di Mossa relativi alla " *realizzazione del percorso ciclabile Preval – Mossa – Farra d'Isonzo – Gradisca d'Isonzo* ";
- che, a seguito della L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "*Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale*", sono state dettate le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali ed è stata stabilita al 1 ottobre 2020, art. 29 commi 4 e 6, la data di scioglimento dell'Ente;
- che tutto il personale ha cessato di essere dipendente dell'Unione già dal 30 giugno 2020 e dal 1 luglio 2020 tutte le funzioni dell'Ente sono state trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi;
- che, a far data del 1 luglio 2020, l'EDR GORIZIA (Ente di Decentramento Regionale di Gorizia) è operativo ed è autorizzato, ai sensi del comma 6 dell'art. 29 bis della medesima legge, " a *proseguire l'attuazione dei progetti relativi ad attività già avviate e finanziate ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2015 e di ogni altro progetto non rientrante nelle funzioni di cui all'allegato C della LR 26/2014* ";

DATO ATTO che, con propria nota prot. EDRGO/GEN 0000229-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 4669 del 02.09.2020), l'EDR GORIZIA ha proposto che le venga trasferita la gestione residua di tutti gli interventi, evidenziati in giallo nel quadro riassuntivo allegato alla nota medesima, già avviati dall'UTI Collio-Alto Isonzo in qualità di stazione appaltante e finanziati nel contesto delle concertazioni annuali sopra citate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 33 della LR 21/2019 " *i Comuni possono avvalersi degli EDR per il conferimento, in delegazione amministrativa intersoggettiva, della progettazione e dell'esecuzione dei lavori pubblici di propria competenza* " ;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30.04.2021, con la quale è stato deliberato:

- *di dare atto che la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;*
- *di condividere pienamente la scelta strategica fatta dall'EDR in merito alla nuova viabilità ciclabile così come prospettata nella variante dello Studio Novarin, con la richiesta di tener conto nella redazione progettuale delle problematiche suesposte ed in modo particolare, fermo restando l'assoluta necessità del miglioramento dell'attraversamento pedonale e ciclabile sulla*

via Olivers (S.R. 56) con direzione sottopasso sulla via Stazione anche con l'inserimento di due impianti semaforici, di dar corso alla progettazione della ciclabile sulla restante viabilità posta in centro abitato (vie Isonzo, dello Sport, Ferraro, Olivers, Stazione, XXIV Maggio, Ciascilut, Dante, Tarabocchia e Codelli), ricorrendo all'ipotesi prevista dall'art. 4 lettera d) del DM 557/1999 e s.m.i. (percorsi promiscui ciclabili e veicolari);

- *di evidenziare, a seguito della presumibile minore spesa complessiva dei lavori conseguente alla presa d'atto da parte dell'EDR del presente indirizzo, l'ipotesi della realizzazione, in primis, dei necessari miglioramenti del manto stradale della viabilità interessata dalla variante della ciclabile nonché, qualora giustificata tecnicamente ed economicamente, l'eventuale asfaltatura del tratto della via dei Campi che conduce verso il confine comunale con Farra d'Isonzo;*
- *di incaricare il responsabile di riferimento, di trasmettere il presente deliberativo all'EDR ed allo Studio di progettazione Novarin;*

RICHIAMATA la decisione dei Comuni di Mossa, Farra d'Isonzo e Gradisca d'Isonzo di avvalersi dell'EDR di Gorizia per la gestione residua degli interventi finanziati nel contesto delle concertazioni annuali e che interessano i Comuni medesimi, già avviati dall'UTI Collio-Alto Isonzo in qualità di stazione appaltante;

DATO ATTO che tra gli interventi che interessano il Comune di Mossa, già avviati dall'UTI Collio-Alto Isonzo in qualità di stazione appaltante e finanziati nel contesto delle concertazioni annuali, vi è anche quello denominato " *realizzazione del percorso ciclabile Preval – Mossa – Farra d'Isonzo – Gradisca d'Isonzo* ";

RICHIAMATO il decreto n. 153 del 22/10/2020 del Commissario dell'EDR di Gorizia, con il quale l'Ente assume il ruolo di stazione appaltante per l'intervento di " realizzazione percorso ciclabile Preval – Mossa – Farra d'Isonzo – Gradisca d'isonzo ";

RICHIAMATA l'approvazione dello Studio di Fattibilità e Progetto Preliminare dell'intervento di che trattasi, avvenuta con deliberazione dei Sindaci dell'UTI Collio-Alto Isonzo n.24 del 10/10/2018;

DATO ATTO che, con propria nota prot. EDRGO/GEN 0001387-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 3949 del 22.07.2021), l'EDR GORIZIA ha inviato alcuni elaborati grafici modificati e aggiornati del progetto della pista ciclabile in oggetto, per la parte insistente sul territorio comunale di Mossa, in base alle indicazioni fornite con deliberazione della Giunta Comunale n. 27/2021;

RICHIAMATO l'assenso del funzionario responsabile comunale prot. 4688 dd. 27.08.2021 alla prosecuzione della progettazione così come proposta, in riscontro alla nota prot. EDRGO/GEN 0001387-P;

DATO ATTO che, con propria nota prot. EDRGO/GEN 0001409-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 4139 del 28.07.2021), l'EDR GORIZIA ha proposto che le venga formalizzata apposita delega al fine di poter procedere in vece dei singoli Comuni alla predisposizione degli avvisi di avvio procedimento finalizzato all'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ex D.Lgs. 327/01. Con la medesima nota l'EDR GORIZIA ha reso disponibile anche una bozza di delega;

RICHIAMATA la delega comunale prot. 2368 dd. 06.05.2022 alla gestione della procedura espropriativa, in riscontro alla nota prot. EDRGO/GEN 0001409-P;

TENUTO CONTO:

- **CHE** con nota prot. EDRGO/GEN 0002704-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 2743 del 23.05.2022), l'EDR GORIZIA ha trasmesso ai Comuni interessati, al fine dell'approvazione del progetto che costituisce variante puntuale al PRGC, la documentazione tecnica progettuale redatta dall'ing. Alberto Novarin scaricabile dalla cartella documentale raggiungibile da apposito link e composta dai seguenti elaborati:
  - <u>elaborati redazionali</u>:
    - PD Elenco elaborati
    - PD-R01 Relazione descrittiva

- PD-R02 Computo metrico estimativo
- PD-R03 Elenco prezzi unitari
- PD-R04 Quadro economico
- PD-R05 Disciplinare descrittivo
- PD-R06 Aggiornamento prime indicazioni piani sicurezza
- PD-R07 Relazione geologica (redatta da Geoanalysis studio di geologia - geol. Fulvio Medeot)
- PD-R08 Piano particellare delle aree
- PD-R09 Elenco ditte
- PD-R10 Sottoservizi
- PD-R12 Relazione saggi sottopasso (Mossa)
- PD-R13 Computo saggi sottopasso (Mossa)
- PD-R14 Elenco prezzi saggi sottopasso (Mossa)
- PD-R15 Relazione finale saggi sottopasso (Mossa)

- elaborati grafici:
  - PD-T01 Corografia
  - PD-T02a Planimetria SdF (Mossa)
  - PD-T02b Planimetria SdF (Mossa)
  - PD-T02c Planimetria SdF (Farra'd'Isonzo)
  - PD-T02d Planimetria SdF (Farra d'Isonzo)
  - PD-T02e Planimetria SdF (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T02f Planimetria SdF (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T03a Planimetria di progetto (Mossa)
  - PD-T03b Planimetria di progetto (Mossa)
  - PD-T03c Planimetria di progetto (Farra d'Isonzo)
  - PD-T03d Planimetria di progetto (Farra d'Isonzo)
  - PD-T03e Planimetria di progetto (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T03f Planimetria di progetto (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T03g Planimetria di progetto (Mossa)
  - PD-T04 Sezioni tipo
  - PD-T05a Catasto (Mossa)
  - PD-T05b Catasto (Farra d'Isonzo)
  - PD-T05c Catasto (Farra d'Isonzo)
  - PD-T05d Catasto (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T05e Catasto (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T06a PRG (Mossa)
  - PD-T06b PRG (Mossa)
  - PD-T06c PRG (Farra d'Isonzo)
  - PD-T06d PRG (Farra d'Isonzo)
  - PD-T06e PRG (Farra d'Isonzo)
  - PD-T06f PRGC (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T06g PRGC (Gradisca d'Isonzo)
  - PD-T07 Planimetria saggi (Mossa)
  - PD-T08 Rampe sottopasso Mossa
  - PD-T09 Visibilità SR56 (Mossa)
- elaborati varianti urbanistiche:
  - URB Elenco elaborati
  - URB-R01 Relazione descrittiva Mossa
  - URB-R02 Relazione descrittiva Farra
  - URB-R03 Relazione descrittiva Gradisca
  - URB-R04 Rapporto ambientale preliminare

- URB-R05 Asseverazioni
- URB-R06 NTA Mossa
- URB-R07 NTA Farra
- URB-R08 NTA Gradisca
- URB-T01a PRGC vigente Mossa P1
- URB-T01b PRGC vigente Mossa P2
- URB-T01c PRGC vigente Farra P1
- URB-T01d PRGC vigente Farra P2
- URB-T01e PRGC vigente Farra P3
- URB-T01f PRGC vigente Gradisca P1
- URB-T01g PRGC vigente Gradisca P2
- URB-T02a PRGC proposta variante Mossa P1
- URB-T02b PRGC proposta variante Mossa P2
- URB-T02c PRGC proposta variante Farra P1
- URB-T02d PRGC proposta variante Farra P2
- URB-T02e PRGC proposta variante Farra P3
- URB-T02f PRGC proposta variante Gradisca
- URB-T02g PRGC proposta variante Gradisca
- RELAZIONE ADEGUAMENTO PPR - FARRA_Gradisca_Mossa
- RELAZIONE ADEGUAMENTO PPR - GRADISCA_Gradisca_Mossa
- RELAZIONE ADEGUAMENTO PPR - MOSSA_GRADISCA_MOSSA

– **CHE** con nota prot. EDRGO/GEN 0006790-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 5251 del 30.09.2022), l'EDR GORIZIA ha trasmesso al Comune di Mossa l'elaborato aggiornato URB-R05 Asseverazioni – anticipato anche via pec dallo studio Novarin in data 27.09.2022 (ns prot. 5207);
– **CHE** con nota prot. EDR/GEN 0006790-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 5302 del 05.10.2022), l'EDR GORIZIA ha trasmesso ai Comuni interessati e alla Direzioni Regionali di competenza comunicazione di commissionamento ai progettisti incaricati l'aggiornamento degli elaborati tecnici, compreso l'adeguamento dei prezzi del progetto definitivo dell'opera, in conformità alle previsioni del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 21/2022 e a seguito dell'adozione del prezziario regionale F.V.G. 2022 (delibera giuntale n. 1052 del 15.07.2022);
– **CHE** con nota prot. EDR/GEN 0007505-P (iscritta al protocollo comunale con il numero 5753 del 28.10.2022) l'EDR GORIZIA ha trasmesso al Comune di Mossa l'aggiornamento di alcuni elaborati tecnici: el. URD-R05 "Asseverazioni del progettista" – el. URB-R "Relazione adeguamento PPR" – anticipati anche via email dallo studio Novarin in data 20.10.2022 (ns prot. 5642);
– **CHE** nel corso del tempo, in merito all'argomento, si sono susseguiti svariati incontri (sia in presenza che in remoto) tra i vari soggetti coinvolti (EDR GORIZIA, professionisti, Comuni di Mossa, Farra d'Isonzo e Gradisca d'Isonzo);

RILEVATO CHE:

– la Direttiva 2001/42/CE richiede che ogni "Piano o Programma" che abbia effetti significativi sull'ambiente, e segnatamente quelli ".... elaborati per il settore agricolo, forestale, della pesca, energetico, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, *della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli* ..." siano soggetti ad una valutazione ambientale strategica (VAS);
– la procedura di VAS (art. 1 della citata Direttiva) ha l'obbligo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di determinati Piani e Programmi;
– il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4 le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva, stabilisce altresì che "... *la VAS di Piani (...) ha finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con*

le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica ...";

- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 6 comma 3, prevede come "*...Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 ...*";
- l'articolo 12 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prevede che la sopra citata valutazione venga effettuata sulla base di "*... un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma ...*";
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la LR 11/2005 ha provveduto ad emanare una normativa per l'attuazione della Direttiva Europea più volte sopra richiamata in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- inoltre, con successiva L.R.16/08 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha definito, all'art. 4 comma 1, come per le finalità di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, per:
  a) proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
  b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma;
  c) autorità competente: la Giunta comunale;
- la medesima L.R. 16/08, all'articolo 4 comma 3, prevede come "*...Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente. ...*";

VISTO: la Direttiva 2001/42 CE del 27/06/2001, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la LR 11/2005 e s.m.i. e la L.R. 16/2008;

VISTO il Rapporto Ambientale Preliminare (el. URB-R-04) allegato agli elaborati della variante n. 23 al PRGC predisposti dall'ing. Alberto Novarin, in cui il progettista afferma..... " *Sulla base dei contenuti del documento sin qui esposto, e delle considerazioni, dei giudizi e delle stime effettuate relativamente agli effetti ambientali riconducibili all'attuazione del piano (guardando in particolare agli impatti verso le componenti biotiche ed abiotiche delle aree interessate), si conclude che gli interventi previsti non producono effetti ambientali significativi in grado di giustificare la necessità di ulteriori approfondimenti con l'attivazione della procedura di VAS ";*

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'Autorità competente (Giunta Comunale) in collaborazione con l'Autorità procedente (Consiglio Comunale), individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmettere loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere;

RITENUTO, in relazione al disposto dell'articolo 4 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Regione Autonoma F.V.G. - Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Valutazioni Ambientali;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - Gorizia;

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia - Dipartimento di Gorizia;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia - Trieste;

RITENUTO di assegnare, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il termine di 30 (trenta) giorni per il rilascio dei pareri da parte dei suddetti soggetti competenti in materia ambientale a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione;

RAVVISATA la necessità di pubblicare l'avviso di deposito del Rapporto ambientale preliminare (el. URB-R-04) e della variante n. 23 al P.R.G.C. per il periodo di 30 (trenta) giorni effettivi, contestualmente alla pubblicazione e deposito previsto dalla vigente normativa regionale in materia delle varianti urbanistiche non sostanziali;

DATO ATTO che con Decreto n. 0126/Pres. del 11/10/2022 è stato approvato il "Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi degli articoli 57 quater, comma 6, e 61, comma 5, lettera c), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) per la conformazione o l'adeguamento degli strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale";

CHE l'art. 9 del decreto "(Coordinamento del PPR con strumenti di pianificazione, di programmazione, di regolamentazione o di pianificazione di settore)" al comma 5 stabilisce che:

- *La verifica di coerenza al PPR degli strumenti e piani di cui al presente articolo è assicurata dalla consultazione dei competenti organi periferici del MiC nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ovvero, se non assoggettati a VAS, l'autorità competente, prima dell'adozione dei medesimi, trasmette alla Regione e ai competenti organi periferici del MiC una nota informativa, corredata da relazione di coerenza, con la quale comunica la prossima adozione dello strumento. Entro trenta giorni la Regione e gli organi del Ministero possono trasmettere le proprie osservazioni che assumono carattere vincolante per i beni paesaggistici;*

CHE tal fine si provvederà all'invio della relazione sulla coerenza della variante al PPR (Relazione adeguamento PPR);

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 06.05.2005 n. 11 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 05.12.2008 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.04.2019 n. 6 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 posti in calce alla presente deliberazione;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. **DI RECEPIRE** e fare propri i contenuti nel "Rapporto Ambientale Preliminare" (el. URB-R-04) allegato alla Variante n. 23 al P.R.G.C redatta dall'ing. Alberto Novarin;

2. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., quali soggetti competenti in materia ambientale ai quali richiedere apposito parere:
   - la Regione Autonoma F.V.G. - Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Valutazioni Ambientali;
   - l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - Gorizia;
   - l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia - Dipartimento di Gorizia;
   - la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia - Trieste;

3. **DI ASSEGNARE**, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il termine di 30 (trenta) giorni per il rilascio dei pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione;

4. **DI PUBBLICARE** l'avviso di deposito del Rapporto ambientale preliminare (el. URB-R-04) e della variante n. 23 al P.R.G.C. per il periodo di 30 (trenta) giorni effettivi, contestualmente alla pubblicazione e deposito previsto dalla vigente normativa regionale in materia delle varianti urbanistiche non sostanziali;

5. **DI PREVEDERE** che il suddetto periodo decorra dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione della variante n. 23 al P.R.G.C. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

6. **DI PROCEDERE** all'inoltro della documentazione ai soggetti competenti.

Inoltre:
- sempre a voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003.

1. Parere favorevole regolarità tecnica — f.to dott. Gianluigi Savino

2. Parere favorevole regolarità contabilità

3. Parere favorevole revisore dei conti — ----------

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to dott.ssa Emanuela Russian

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Gianluigi Savino

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/03

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Gianluigi Savino -

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21/2003, dal giorno 02.12.2022 al 17.12.2022

Lì, 02.12.2022

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Elena Zandomeni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO